

N. 220 - 221.



Giugno - Luglio 1911.

BOLLETTINO MENSILE

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale intieramente versato Lire 13,230,000

Fondi di garanzia Lire 412 Milioni — Cauzione versata al R. Governo nom. Lire 73,847,370.20

Il Monopolio delle Assicurazioni sulla Vita.

La Camera dei Deputati ha preso le sue vacanze estive dopo aver dedicato all'argomento delle Assicurazioni sulla Vita dodici lunghe sedute. La discussione, cui parteciparono i più eminenti uomini politici che siedono nei vari settori della Camera, costituisce una pagina di storia della quale può a buon diritto andare orgoglioso il Parlamento italiano. Malgrado la fretta con cui dovettero prepararsi all'esame della difficile questione, la quale si svolgeva in un campo essenzialmente tecnico, i principali oratori seppero assurgere a tale altezza di visione da poter intendere e trattare la complicata materia con una sicurezza di criterio che solo da uomini consumati nella pratica si sarebbe potuto attendersi.

Non andavamo quindi errati quando, nel raccomandare al nostro personale una tranquilla e fidente aspettativa, ci dicevamo fermamente convinti che il difficile problema di cui il Governo si era proposto lo studio, non potesse venire risolto in contraddizione con quei principii di equità e di giustizia ond'è improntata l'anima italiana, nè contro i veri interessi della economia nazionale.

Quanto prevedevamo è dunque fin qui avvenuto e l'ampio ed elevato dibattito svoltosi, ha avuto inoltre il merito di offrire un contributo di autorevoli apprezzamenti esposti in forma nuova, originale ed interessante a favore di quei sani principii morali ed economici su cui si basa l'assicurazione sulla vita ed a dimostrazione della necessaria distinzione che deve farsi fra gli istituti solidamente costituiti, che operano con piena sicurezza del pubblico previdente e gli istituti che non offrono tali indispensabili caratteristiche.



Ci è poi di particolare soddisfazione il potere aggiungere che quante volte, e furono moltissime, durante la discussione è ricorso il nome delle « Assicurazioni Generali » esso andò accompagnato ad affermazioni, citazioni ed esempi che, dai più vari punti di vista venivano ad illustrare la eccezionale posizione morale e finanziaria della nostra Compagnia ed a dare risalto alla grande popolarità ed all' assoluta fiducia di cui essa gode nel pubblico.

Da quanto precede risulta che la linea di condotta che ci siamo tracciati fino da principio ed in cui fummo seguiti dal nostro numeroso personale con fede, con zelo e con mirabile disciplina, s' ispirava ad un chiaro concetto della situazione, mentre dobbiamo notare con vivo compiacimento che anche il nostro invito al personale di non lasciarsi distogliere dall' assidua cura del lavoro, venne seguito dalla maggior parte dei nostri agenti e funzionari, i quali, anche durante questo periodo in cui il pubblico era fortemente agitato ed incerto, si sforzarono a mantenere viva la produzione, contribuendo almeno ad attenuare le conseguenze di tali sfavorevoli condizioni dell' ambiente.

Ritornata ora la calma negli animi è d' uopo che tutto il nostro personale riprenda con la massima alacrità il lavoro, in parte interrotto, per risarcire quella diminuzione degli affari che avrebbe anche potuto essere evitata, se tutti si fossero bene penetrati della necessità di persuadere la clientela che gli assicurati della nostra Compagnia si trovano in condizioni affatto eccezionali di sicurezza, avendo come garante un antico e potente istituto la cui solida e larghissima base di operazioni affida nel modo più completo della regolare esecuzione di qualsiasi impegno assunto, in qualunque tempo.

Invitiamo pertanto i nostri Signori agenti e funzionari a far sì che senza alcun ulteriore ritardo si manifesti una larga e vigorosa ripresa dell' attività produttiva e confidiamo di poterne notare prontamente i segni in forma di numerose ed importanti proposte di assicurazione sulla vita.

*
* *

Ramo Vita

M E S I	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Maggio	2113	18.708.288.54	4830	16.124.859.82	1.051.222.36
Giugno	1987	16.886.729.40	1713	14.283.356.16	781.915.50
Mesi precedenti .	8472	71.117.892.65	7363	61.573.109.35	3.521.765.25
Totale	12572	106.712.910.59	10906	91.981.325.33	5.354.903.11



In seguito a nuovi versamenti la Cauzione prestata dalla nostra Compagnia al R. Governo italiano, a termini dell' art. 145 del Codice di Commercio ammonta ora a nominali

Lire 73.847.370.20

*
**

**Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Maggio.	4	169	2946	3119
Giugno.	12	161	3094	3267
Mesi precedenti . . .	59	527	9994	10580
Totale	75	857	16034	16966

*
**

Cerignola 3 Giugno 1911.

Onor. Direz. della Spett. ANONIMA ITALIANA INFORTUNI

M I L A N O

Sento il dovere di ringraziarvi della correttezza e puntualità con le quali vi siete compiaciuti versarmi le L. 10.000 (diecimila) importo della polizza di assicurazione infortuni del defunto mio marito farmacista Francesco Cianci.

Con perfetta stima

Firmata : ANNA MARINELLI ved. CIANCI.



Personale

Vennero nominati Agenti Principali:

Ad **Aosta** il signor *Bertazzi Giuseppe* fu Orfeo.

A **Teramo** » » *Di Giovanni Giuseppe* fu Filippo.

L'Agenzia Principale di **Este** in seguito alle dimissioni rassegnate dal sig. Caterino Avv. Nazari, viene affidata alla Ditta *Ferro e Pavanetto* costituita dai signori Pavanetto Euro e Ferro Domenico fu Antonio.

Cessarono dalle funzioni di Agenti Viaggiatori i signori: **Bertazzi Giuseppe**, che fu nominato Agente Principale in Aosta; **Centineo Giuseppe**, **Chiussi Giuliano**, **Greco d'Orioles Giuseppe**, e **Ruffo Avv. Antonio**.

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli Infortuni di Milano* i signori: **Borsani Ernesto**, **Comune Alfonso**, **Ferrari Gastone**, **Ponti Mario**, e **Ventura Valerio**.

LA DIREZIONE VENETA

